

coraggio e valore. In quella circostanza scrive alla sua famiglia a Parenzo: *Si è preso Ocza-koff, io fui il terzo sul bastione, salvommi Provvidenza*: per il qual fatto venne decorato dell'ordine di S. Giorgio di Russia, e cambiò il grado di capitano in quello di maggiore.

Passò quindi coll'armata a *Bender*, che dopo pochi giorni di resistenza capitolò la resa, avvenimento strepitoso, per cui dal principe di *Potenkin* fu spedito il Zuccato in qualità di corriere ad annunciarlo a S. M. l'imperatore Giuseppe II, da cui fu regalato di un'anello. Nel ritorno da questa missione attraversò la Prussia, ove ebbe l'onore di presentarsi a quel sovrano, quindi ritornato in Russia, e raggiunti i suoi compagni d'armi, fu decorato dell'ordine di S. Wadimiro. Partito per *Jassy*, s'incontrò col forte dell'armata russa, ch'era posta in rotta, ove opportunamente pervenuto il nostro maggiore, qui conosciuto sotto il nome di *Zuccatoff*, si distinse in quell'incontro, e fu innalzato al rango di tenente colonnello. In quella guerra acquistossi fama distinta, ed